

I Provvedimenti della manovra "salva Italia"

Con la pubblicazione sulla GU n. 284 del 6-12-2011 del DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201 è stata attuata l'ennesima manovra correttiva contenente, tra l'altro, una serie di provvedimenti fiscali. Tra le novità più importanti: la limitazione alla circolazione del contante a 1.000 €, il ritorno dell'Ici (sotto il nuovo nome dell'Imu) anche sulla prima casa, (dal 1° gennaio 2012) e l'aumento dell'aliquota Iva di 2 punti percentuali (dal 1° ottobre 2012).

Limitazione a 1.000 € per la circolazione del contante

La novità più importante che andrà a modificare le nostre abitudini introdotta dalla nuova manovra correttiva è la limitazione alla circolazione del contante a 1.000 €.

Con la nuova manovra è vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, qualora il valore oggetto di trasferimento sia complessivamente pari o superiore a **1.000 euro** (vale a dire fino a 999,99 euro e non più 2.500 euro). Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A.

Tutti gli assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiori a 1.000 euro (vale a dire fino a 999,99 euro e non più 2.500 euro), devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità.

Il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore a 1.000 euro (vale a dire fino a 999,99 euro e non più 2.500 euro).

Imu – nuova Ici

L'Imposta municipale unica (Imu che sostituisce l'Ici) sarà anticipata al gennaio 2012 e ad essere tassate saranno anche le prime case di abitazione.

Le aliquote saranno così suddivise:

- aliquota base dello 0,76%;
- aliquota per la prima casa dello 0,4%;

Vi sarà la possibilità per i **sindaci**, in funzione delle esigenze del proprio bilancio, di alzare o ridurre

- l'aliquota agevolata sulla prima casa dello 0,2%;
- l'aliquota base di 0,3%.

I proprietari di una sola abitazione beneficeranno di una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare di 200 euro. I sindaci potranno decidere di elevare tale soglia fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Ai fini del calcolo dell'imposta dovuta, verrà effettuata una rivalutazione del valore immobiliare modulata per tipologia di edificio.

Alla conferma della quota già prevista dalla legge, pari al 5% della rendita catastale, si aggiunge il seguente innalzamento:

- 1) per tutti i fabbricati appartenenti ai gruppi A, B e C il valore verrà moltiplicato per **160**;
- 2) per capannoni e alberghi (categoria D); uffici e gli studi privati (categoria A/10) il valore verrà moltiplicato per **80**;
- 3) per negozi e botteghe (categoria C/1) il valore verrà moltiplicato per **55**;
- 4) per i terreni agricoli il valore verrà moltiplicato per **120**.

Aumento del 2% dell'Iva

E' previsto che le aliquote Iva del **21%** e del **10%** saliranno, rispettivamente, al **23%** e al **12%**. Un tale aumento comporterà un incremento significativo della spesa per tutti gli acquisti.

Attenzione, tale innalzamento dell' Iva non entrerà in vigore subito bensì dal 1° ottobre 2012, se il governo non riuscirà a centrare altri risparmi attraverso la riduzione delle agevolazioni fiscali e assistenziali.

Irpef

A sorpresa, è stato escluso l'intervento sull'Irpef. Ciò è compensato con un leggero aumento dell'addizionale Irpef (con corrispondente diminuzione dei trasferimenti alle regioni) dallo 0,9 all'1,23%.

Tassa su capitali scudati

E' previsto un prelievo una tantum dell'1,5% sui capitali fatti rientrare in Italia con lo scudo fiscale. Non si esclude la possibilità che nel corso della conversione in legge, tale percentuale possa aumentare.

Irap

Le imprese potranno dedurre dall'Ires e dall'Irpef la quota di Irap "relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato". L'Irap alle imprese "verrà sgravata" anche "per chi prevede" l'assunzione di "donne e giovani". La misura in questione "va a ridurre il gettito dell'Irap per le Regioni e sarà perciò compensato con un aumento dei trasferimenti statali".

Tassa su elicotteri e aerei privati

Il decreto prevede un'imposta erariale annuale sugli aeromobili privati immatricolati nel registro aeronautico nazionale. La tassa è calcolata in base al peso ed è raddoppiata per gli elicotteri privati.

Tassa su auto di lusso

La tassa sul lusso è prevista anche per le auto più potenti: "a decorrere dai pagamenti dovuti dal 1° gennaio 2012 per le autovetture è dovuta un'addizionale erariale della tassa automobilistica, pari a 20 euro per ogni chilowatt di potenza del veicolo superiore a 170 chilowatt (231 hp), da versare alle entrate del bilancio dello Stato".

Bollo su depositi titoli

E' prevista l'estensione del bollo dai conti correnti ad altri strumenti finanziari quali depositi titoli, polizze vita e fondi mobiliari.

Accise carburanti

Da subito, l'imposta di fabbricazione sulla benzina salirà a 704,20 euro per mille litri, mentre quella del diesel a 593,20 euro per mille litri (con conseguente aumento del prezzo dei carburanti alla pompa)

Recupero edilizio e risparmio energetico

Diventa strutturale l'agevolazione del 36% (finora sempre in proroga da 10 anni) sulle ristrutturazioni edilizie di abitazioni e viene estesa a edifici non residenziali per le zone colpite da calamità naturali. Le agevolazioni del 55% per l'efficienza energetica dovrebbero essere prorogate al 2014.

Lotta all'evasione fiscale

La lotta all'evasione fiscale si concentrerà su queste due novità.

Nell'anagrafe tributaria affluiranno tutte le informazioni relative ai conti correnti e ai rapporti necessarie per l'esecuzione dei controlli fiscali. Dal 1° gennaio 2012, gli operatori finanziari devono, infatti, comunicare periodicamente le movimentazioni che hanno interessato i rapporti, e ogni informazione relativa, necessaria per i controlli fiscali, nonché l'importo delle operazioni medesime.

Dal 1° gennaio 2013 professionisti, imprese individuali e società di persone, se lo vorranno, potranno ottenere semplificazioni amministrative, assistenza diretta da parte del Fisco per l'esecuzione dei singoli adempimenti e una riduzione dei poteri di accertamento dell'amministrazione a condizione che provvedano all'invio telematico della documentazione relativa a tutte le operazioni attive e passive e effettuino tutti i movimenti finanziari superiori a 1.000 euro (nuovo limite per l'uso del contante) con mezzi di pagamento tracciabili, consentendo l'accesso alle proprie disponibilità finanziarie.

Infine, va ricordato che trattandosi di Decreto Legge, questo durante l'iter per la sua conversione in legge, potrà subire ulteriori modifiche.

Saluti cordiali.

Studio Commercialistico dott. F. Murdocca